



Zona Pastorale "San Donato fuori le mura"

Parrocchia di

**SAN VINCENZO DE' PAOLI**

Via A. Ristori 1 - 40127 BOLOGNA

Tel. 051.51.00.14

E-mail: [sanvincenzobologna@libero.it](mailto:sanvincenzobologna@libero.it)

Sito: [www.sanvincenzobologna.it](http://www.sanvincenzobologna.it)



# LA DOMENICA

**XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**1 AGOSTO 2021**

**SECONDA SETTIMANA DEL SALTERIO**

MESSA PREFESTIVA: ore 18      MESSE FESTIVE: ore 8.30 – 11 - 18  
MESSE FERIALI: ore 18 (il giovedì alle ore 19)  
UFFICIO E LODI MATTUTINE: ore 7,45 (nei festivi, LODI MATTUTINE: ore 8)  
ADORAZIONE EUCARISTICA: Giovedì ore 18-19.  
CONFESSIONI: dopo le Messe, oppure su appuntamento

PREGHIERA GRUPPO "Rinnovamento nello Spirito": VENERDI' ORE 21  
PREGHIERA GRUPPO "Comunità di Sant'Egidio": MARTEDI' ORE 19.30

**Per l'entrata in chiesa, si chiede di attenersi alle apposite disposizioni scritte sui manifesti all'ingresso. Si richiede attenzione e piena collaborazione**

## **MESSE FERIALI NELLA SETTIMANA 2-6 AGOSTO**

- Da LUNEDI' a VENERDI' **NON** sarà celebrata la Messa feriale (il parroco è ai campi estivi coi ragazzi)
- Nei giorni feriali di questa settimana, alle 18 sarà recitato il Rosario (il giovedì alle 19)

**Le Messe prefestive e festive NON subiscono alcuna variazione**

*Messe feriali a San Domenico Savio: LUN-MAR-MER-VEN: ore 19; GIO: ore 8.30*

**A causa del cantiere per il tetto della chiesa, le celebrazioni feriali sono spostate in Oratorio, dove è stata ricavato anche uno spazio per la preghiera personale. Le celebrazioni festive, invece, saranno celebrate come di consueto nella chiesa grande.**

Solo grazie al fatto che Dio è amore noi possiamo giungere alla conoscenza di Lui, perché l'amore significa relazione, cioè comunicazione, quindi comunicarsi. La nostra conoscenza di Dio non è dunque una conoscenza teorica, astratta, ma una conoscenza comunicativa, una conoscenza cioè all'interno della quale avviene un comunicarsi. Dio si comunica in modo personale nella sua relazione libera con noi uomini. Lo Spirito Santo—che è il comunicatore per eccellenza della Santissima Trinità al mondo creato— comunica Dio in modo personale, cioè nella maniera del “comunicarsi”. (...). Dio, in un certo senso, comunica all'uomo il suo modo di essere che è l'amore. Pertanto, anche la persona umana diventa simile a Dio quando spende la sua vita alla maniera dell'amore, cioè in comunione. La similitudine a Dio si realizza in una vita di relazioni libere, in una adesione libera come immagine della Trinità. Il modo di vivere acquisito dall'uomo nella conoscenza di Dio è quindi quello della Chiesa, della comunità, tant'è vero che è la Chiesa a generarci come credenti. Credere è amare. La conoscenza di Dio non è dunque una conoscenza astratta, di stampo teorico, a cui poi l'uomo dà conseguentemente una interpretazione pratica, etico-morale. Il Dio Tripersonale non può essere mai ridotto a una dottrina, a un elenco di precetti, a uno sforzo ascetico, ma si conosce solo all'interno di un comunicarsi reciproco, dove l'assoluta iniziativa appartiene alla libera relazionalità d'amore di Dio Padre al quale l'uomo risponde con un atto di fede che di fatto, come abbiamo intravisto, è un atto relazionale, un atto cioè allo stesso tempo dell'amore e della libertà, dal momento che è riconoscere l'altro in tutta la sua oggettività e aderire a lui fino ad orientarsi radicalmente a Lui. (da “Il discernimento”, di Marko Ivan Rupnik, gesuita)

## **XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**8 AGOSTO**

**LET: 1Re 19, 4-8; Ef 4, 30-5.2; Gv 6, 41-51**

**Salmo 33: Gustate e vedete come è buono il Signore.**